

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2018, n. 30-7568

Ridefinizione del fabbisogno dei posti letto di continuita' assistenziale a valenza sanitaria (CAVS). Aggiornamento dell'Allegato A alla D.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con D.G.R. n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il programma di revisione della rete ospedaliera piemontese, in attuazione della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014-2016, definendo il fabbisogno complessivo a livello di ASL e individuando, a livello regionale, quello da assegnare agli erogatori privati in funzione della necessità di integrazione della capacità produttiva pubblica;

- con D.G.R. n. 13-2022 del 5 agosto 2015, come modificata dalle DD.G.R. n. 77-2775 del 29 dicembre 2015, n. 30-3016 del 7 marzo 2016 e n. 12-3730 del 27 luglio 2016, è stata definita l'articolazione dei posti letto per attività di ricovero e per prestazioni di assistenza territoriale di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS); tale articolazione costituisce il fabbisogno programmato e parametro di riferimento ex art. 8 ter/8 quarter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

- con D.G.R. n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 la Giunta regionale ha provveduto alla complessiva ridefinizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria, assegnando i p.l. di CAVS alle singole Aziende Sanitarie Locali, ad integrazione della D.G.R. n. 32-813/2014 ed in conformità al fabbisogno definito, a livello regionale, dalle DDGR n. 1-600 del 19 novembre 2014 e n. 1-924 del 23 gennaio 2015;

- con D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015 avente ad oggetto "Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)" sono stati disciplinati i criteri e le procedure per l'iter amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO di tali posti letto;

- il fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria è stato in seguito ridefinito con la D.G.R. n. 30-3016 del 7 marzo 2016, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 recante "Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla D.G.R. n. 6-5519/2013 - Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), C) alla D.G.R. n. 13-2022 del 5 agosto 2015";

- con D.G.R. n. 32-3342 del 23 maggio 2016 - in ottemperanza alla D.G.R. n. 6-5519 del 14 marzo 2013 e smi che ha stabilito che l'attivazione della funzione CAVS possa avvenire anche mediante la riconversione "(...) di posti letto convenzionati attualmente dedicati all'assistenza ex art. 26 della Legge 833/1978 (...)" - è stato previsto, nell'ambito del ricovero in CAVS presso i Centri di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/1978 e a fronte di un bisogno specifico di riabilitazione valutato per singoli casi dal Nucleo Distrettuale di Continuità delle Cure dell'ASL di residenza dell'assistito, un pacchetto di prestazioni di tipo riabilitativo aggiuntive al ricovero in CAVS e ai requisiti organizzativi per esso stabiliti;

- con D.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016 la Giunta regionale ha provveduto ad una parziale ridefinizione del numero dei posti letto relativi alla funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria assegnati alle AA.SS.LL.

Considerato che, a seguito della definizione del fabbisogno dei posti letto CAVS di cui alle deliberazioni sopra indicate, è stato effettuato dagli uffici regionali un costante monitoraggio dell'attivazione dei medesimi posti letto.

Considerato, altresì, che in virtù di richieste pervenute e depositate agli atti della Direzione Sanità da parte di alcune Aziende Sanitarie Locali aventi ad oggetto la rimodulazione dei posti letto CAVS in ambito aziendale, la medesima Direzione Sanità ha presentato conseguentemente una proposta di revisione degli stessi anche d'ufficio nell'incontro avvenuto con i Direttori Generali delle AA.SS.LL. in data 8 maggio 2018.

Atteso che, fermo restando in linea generale il mantenimento del numero complessivo di p.l. CAVS originariamente stabilito rideterminato ad oggi in 1290 p.l., si ritiene di procedere alla redistribuzione - nell'ambito di strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private e tra le varie ASL - dei posti letto non attivati pari a 89 p.l. tenendo conto sia delle osservazioni emerse nell'incontro sopraccitato sia delle valutazioni successivamente operate, anche dagli attuali Direttori Generali delle AA.SS.LL..

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra, approvare la nuova definizione a livello aziendale, e conseguentemente in ambito regionale, del numero dei posti letto relativi alla funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria, così come rappresentata nella tabella A) denominata "*Fabbisogno della funzione extraospedaliera di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria*", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in sostituzione dell'allegato A della D.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016, stabilendo altresì che il fabbisogno programmato di cui alla suddetta tabella A) costituisca parametro di riferimento ex art. 8-ter/8 quarter D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente atto deliberativo, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge

Vista la D.G.R. n. 6-5519 del 14 marzo 2013;

vista la D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014 e s.m.i.;

vista la D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015;

vista la D.G.R. n. 32-3342 del 23 maggio 2016;

vista la D.G.R. n. 103-5532 del 3 agosto 2017;

vista la D.G.R. n. 73-5504 del 3 agosto 2017;

vista la D.G.R. n. 37-7057 del 14 giugno 2018;

delibera

- di approvare la ridefinizione dei posti letto relativi alla funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria, così come rappresentata nella tabella A) denominata “*Fabbisogno della funzione extraospedaliera di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che aggiorna l’allegato A della D.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016;
- di stabilire che il fabbisogno programmato di cui alla tabella A) allegata alla presente deliberazione costituisce parametro di riferimento ex art. 8-ter/8 quarter D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;
- di disporre che l’attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria oggetto di accreditamento potrà essere erogata per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale alle condizioni previste dai provvedimenti deliberativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229, nonché per le strutture socio-sanitarie delle restanti disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale 12.10.2010, n. 22.

(omissis)

Allegato

Fabbisogno della funzione extraospedaliera di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria							
CODICE ASL	ASL	FABBISOGNO complessivo p.l. di Continuità Assistenziale a Valenza sanitaria (CAVS)	Da riconversione p.l. ospedalieri post-acute ospedali pubblici	Da riconversione p.l. RSA	Da riconversione p.l. ospedalieri post-acute IRCCS	Da riconversione p.l. ospedalieri post-acute Case di Cura	Da riconversione p.l. strutture sanitarie ex art. 26 L. 833/1978
301	ASL CdT	303	67	236	0	0	0
203	ASL TO3	147	82	0	0	65	0
204	ASL TO4	196	28	47	0	121	0
205	ASL TO5	40	0	25	0	15	0
206	ASL VC	40	40	0	0	0	0
207	ASL BI	40	0	24	0	16	0
208	ASL NO	60	0	60	0	0	0
209	ASL VCO	90	0	20	0	50	20
210	ASL CN1	116	46	0	0	70	0
211	ASL CN2	98	38	0	0	0	60
212	ASL AT	60	40	20	0	0	0
213	ASL AL	100	20	60	0	20	0
TOTALE REGIONE		1.290	361	492	0	357	80